

CHI SIAMO

Liberacqua è un Comitato Civico autocostruitosi dall'unione di Cittadini, Associazione, Partiti Politici. Nata nei Comuni di Cinisi e Terrasini è presente nella maggior parte dei Comuni della Provincia di Palermo e si sta organizzando nella Provincia di Agrigento. È nel Comitato Promotore della Legge di Iniziativa Popolare per la Ripubblicizzazione dell'Acqua Acquabenecomune ed è parte integrante del Forum Provinciale e del Forum Regionale per l'acqua in gestione pubblica.

Collabora in sintonia con Reti Beni Comuni.

I NOSTRI OBIETTIVI:

Liberacqua si batte per :

- ☑ mantenere totalmente pubblica la gestione dei servizi idrici integrati (S.I.I.) in Sicilia;
- ☑ riportare la dimensione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), nello spirito della Legge Galli, cioè all'ambito del bacino idrografico superando la dimensione provinciale, la cui necessità è soltanto di natura politico-clientelare;
- ☑ promuovere la partecipazione dei cittadini nelle scelte e nel controllo della gestione dei S.I.I.;
- ☑ Superare la legislazione regionale attuale, che prevede la gestione privatistica dei (S.I.I.);
- ☑ Riacquisire al patrimonio pubblico la gestione dei servizi e delle infrastrutture acquedottistiche in gestione dell'ex Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S), oggi affidate alla società privata Sicilacqua Spa;
- ☑ Tariffe eque e solidali che prevedano le necessarie deroghe per le fasce sociali protette e che assicurino una gestione efficiente, nonché il diritto al libero accesso alla risorsa **ACQUA**.
- ☑ Disincentivare l'uso dell'acqua minerale in bottiglie di PET o PVC ed incentivare il consumo di acqua potabile di eccellente qualità.



LIBERACQUA

Comitato civico contro la privatizzazione
della gestione dell'acqua
Provincia di Palermo



LIBERACQUA

Comitato civico contro la privatizzazione
della gestione dell'acqua
Provincia di Palermo

COME RISPARMIARE ACQUA IN 6 MOSSE

Copyright Liberacqua
Prodotto in proprio

stampato su carta riciclata

www.liberacqua.org
email: info@liberacqua.org
liberacqua@libero.it
Tel. 3336787621

*Piccolo vademecum per salvaguardare
una preziosa risorsa vitale per l'uomo*

www.LIBERACQUA.org

La modifica di piccoli gesti quotidiani e l'applicazione di poche regole facili ed intuitive possono determinare un notevole risparmio d'acqua potabile ed un minore dispendio energetico, sinteticamente riassumibile in:

- ☑ **Risparmio economico immediato.**
- ☑ **Migliore organizzazione delle attività quotidiane e quindi della qualità della vita.**
- ☑ **Salvaguardia della risorsa acqua e minore impatto ambientale.**

COME RAGGIUNGERE QUESTI OBIETTIVI

1. Igiene personale

- Quando ci laviamo le mani, i denti o ci radiamo la barba bisogna tenere aperto il rubinetto solo per il tempo necessario;
- Preferire la doccia al bagno (per immergerci in vasca sono necessari circa 150 litri di acqua, per una doccia circa 50 litri);
- Applicare ai rubinetti il "frangigetto" (è un semplice dispositivo che, a parità di flusso, aumenta il getto dell'acqua miscelandolo con l'aria). Un frangigetto richiede "solo" 9 litri al minuto per la doccia. Ha un costo irrisorio e non necessita dell'aiuto dell'idraulico per il montaggio.

2. Lavabiancheria e lavastoviglie

- Un carico completo di stoviglie lavato a macchina richiede un minor consumo d'acqua rispetto allo stesso lavaggio

fatto a mano;

Scegliete il ciclo 'economico' ed evitate i 'mezzi carichi': azionando la macchina al massimo carico si risparmia acqua ed energia elettrica.

- Fra i diversi modelli in commercio possono esserci differenze notevoli nel consumo di acqua: da 16 a 23 litri a lavaggio per le lavastoviglie e da 50 altre 100 litri a lavaggio per le lavabiancheria. Scegliere i modelli classe A e AA sia per risparmiare acqua che energia elettrica;
- Per lavare i piatti a mano è più conveniente raccogliere la quantità d'acqua necessaria nel lavello e utilizzare tale acqua.

3. Manutenzione del giardino

- Non innaffiare le piante quando il terreno è ancora caldo per effetto del Sole, ma al mattino presto o a tarda sera; ciò farà diminuire l'effetto evaporazione;
- Per terrazzi e giardini, scegliete i moderni sistemi di irrigazione a micropioggia programmabili oppure irrigatori a goccia che rilasciano l'acqua lentamente ed evitano gli sprechi;
- Per l'innaffiatura delle piante d'appartamento o del giardino, utilizzare l'acqua che avete già usato per lavare frutta e verdura (vedi la voce impariamo a riciclare l'acqua);
- Meglio spazzare i vialetti con una scopa che utilizzare il getto continuo a spruzzo dell'acqua corrente.

4. Lavaggio automobile

- Non utilizzare l'acqua potabile per lavare automobili. Ma se non abbiamo altre alternative, è indispensabile utilizzare un

solo secchio pieno d'acqua. In questo modo si potranno risparmiare circa 130 litri di acqua potabile, evitando inutili sprechi.

5. Manutenzione dell'impianto idrico

- Riparare piccole perdite d'acqua dei rubinetti o del WC. Un rubinetto che gocciola o un water che perde acqua non vanno trascurati; possono sprecare anche 100 litri d'acqua al giorno. Una perdita di 90 gocce al minuto corrisponde a circa 4.000 litri/anno;
- Montare e/o sostituire le cassette del WC con nuove cassette con doppio tasto (scarico acqua differenziato per solidi o liquidi) e/o ridurre il volume di scarico della cassetta del WC. Il 20% dei consumi domestici di acqua finisce nello scarico del water.

6. Riciclo dell'acqua

- Raccogliamo l'acqua piovana con dei recipienti: si potrà usare l'acqua accumulata per innaffiare le piante successivamente.
- Se fai scorrere l'acqua in attesa che diventi calda, raccoglila in un recipiente: potrai usarla per altri usi successivamente
- Quando lavi la frutta e la verdura usa un contenitore per lasciarla in ammollo ed utilizza l'acqua corrente solo per il risciacquo. L'acqua raccolta nel recipiente, ricca di Sali, è ottima per innaffiare piante e fiori.

Contattaci: info@liberacqua.org